

Scuole dell'Infanzia Obici e Gorzano - a.s. 2020/2021

SI RITORNA A SCUOLA

ESSERE ADEGUATAMENTE INFORMATI CI AIUTERÀ A COMPRENDERE LE NUOVE DINAMICHE E A NON FARCI TROVARE IMPREPARATI.

Gentissime famiglie,

L'anno scolastico che sta per iniziare si presenta ricco di novità in quanto, a seguito dell'emergenza sanitaria, le nuove Linee Guida ci impongono di adottare misure restrittive affinché anche la scuola dell'infanzia riesca a contenere nel miglior modo possibile i contagi e le sospette infezioni da SARS-CoV-2 e salvaguardare così la salute dei bambini e del personale scolastico.

PER LA SICUREZZA DI TUTTI

il bambino o l'operatore scolastico non potrà presentarsi a scuola se presenta questi sintomi:

- temperatura pari o superiore a 37.5°C
- sintomi respiratori acuti come tosse o rinite con difficoltà respiratoria
- vomito (episodi ripetuti accompagnati da malessere)
- diarrea (tre o più scariche con feci semiliquide o liquide)
- perdita del gusto (in assenza di raffreddore)
- perdita dell'olfatto (in assenza di raffreddore)
- cefalea intensa
- se ha avuto contatto con un caso positivo COVID-19 negli ultimi 14 giorni

Un semplice raffreddore, in assenza di febbre, non sempre rappresenta un motivo valido per allontanare il bambino dalla scuola o di non frequenza, ma alcuni sintomi associati a patologie contagiose come (congiuntivite purulenta, parassitosi o altra malattia infettiva) continuano a rappresentare un motivo di non frequenza.

Il rientro a scuola dopo assenza **per malattia** deve essere **certificato dal Pediatra di libera scelta**.

Il rientro a scuola dopo assenza **per positività** a SARS-CoV-2 deve essere **certificato dal Dipartimento di sanità Pubblica (DPS)**

Tutte queste indicazioni sono raccomandate nei Rapporti del Comitato Tecnico Scientifico (CTS) e nelle Note regionali Emilia Romagna in vista della riapertura dei servizi educativi e delle scuole di ogni ordine e grado.

Si raccomanda di rendersi SEMPRE REPERIBILI
TELEFONICAMENTE dalle maestre.



Il ruolo di noi adulti non si conclude con la mera esecuzione delle suddette indicazioni ma con l'intento educativo di insegnare ai bambini ad attuare comportamenti corretti senza spaventarli e rendendo tutto ciò come una buona pratica da adottare. Il modo migliore è dare per primi l'esempio.

Ricordiamo che i bambini **fanno più volentieri ciò che vedono fare** e **non ciò che gli vien chiesto di fare.**

- frequente e corretta tecnica del lavaggio delle mani
- starnutire e tossire al gomito
- gettare il fazzoletto subito dopo l'uso
- non portare giochi da casa
- non toccare i compagni in volto
- non portare le mani in bocca

SI INVITA INOLTRE

- Per **evitare assembramenti** quest'anno verrà chiesto ai genitori di non entrare all'interno della struttura scolastica ma di consegnare i bambini davanti la porta dei terrazzini lasciando al personale scolastico la gestione della vestizione e svestizione (tranne in particolari e specifiche situazioni che vi verranno comunicate)
- Osservare il comportamento del proprio bambino e confrontarsi sempre con le maestre.
- **Non trasmettere ansia o preoccupazione al tuo bambino** per ciò che vedi fare o non fare a scuola ma chiedi sempre alle maestre
- **Partecipare a tutte le riunioni** scolastiche in presenza e a distanza

Ricorda che quest'anno la parola chiave è **COLLABORAZIONE** e non PAURA

La scuola non ha la soluzione per tutti i problemi che si potranno a creare. La scuola registra comportamenti, analizza situazioni e propone strategie d'intervento. Solo se ognuno sarà rispettoso delle nuove norme potremmo contenere i contagi e garantire la salute e il diritto all'istruzione di tutti i nostri bambini e continuare ad offrire alle famiglie un servizio importante a sostegno della propria organizzazione familiare. A tal scopo facciamo presente che, **per ovvii motivi di sicurezza, i dormitori non potranno accogliere il numero di brandine utile per far dormire tutti**. Si chiede, pertanto, di comunicare in tempi brevi, se ci sono famiglie che riuscirebbero a prelevare i bambini prima del riposo pomeridiano e lasciare la possibilità di dormire a scuola a quei bambini che, per motivi di lavoro dei genitori, non potranno andare a casa prima. Tutto ciò risulterebbe **molto importante** il primo mese di scuola per poter fare un monitoraggio adeguato ed un contenimento più controllato. Certi della vostra collaborazione ringraziamo per l'attenzione.

